

❑ Interrogazione n. 598

presentata in data 11 aprile 2018

a iniziativa del Consigliere Giorgini

“Contributo straordinario al Comune di Tolentino per l’acquisto di edifici abitativi a seguito dell’emergenza sisma 2016/2017”

a risposta orale

Premesso che:

- su proposta della Giunta Regionale, con L.R. 24/2017 è stato concesso al Comune di Tolentino un contributo straordinario di 6 milioni di euro di fondi regionali disponibili per l’acquisto di edifici abitativi a seguito dell’emergenza sisma 2016/2017;
- tale contributo risulta servire per l’acquisto di un capannone prefabbricato “industriale/artigianale” mai ultimato, da tempo in condizioni di abbandono, per completarlo e dare in soli 6/8 mesi 57 appartamenti ad altrettante famiglie sfollate in alternativa alle SAE;
- in attuazione dell’art. 14 del D.L. 8/2017, con deliberazione n. 158 del 24/02/2017 e conseguenti avvisi pubblici dell’ERAP Marche, la Giunta Regionale aveva già avviato le procedure per l’acquisto con risorse statali disponibili di alloggi ad uso abitativo da utilizzare per le popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017;

Considerato che:

- la L.R. 24/2017 è stata approvata tra lo sgomento dell’opposizione che ha abbandonato l’aula al momento del voto per i contenuti, i modi e i tempi di presentazione della legge;
- non si conoscono i motivi straordinari per cui la Giunta Regionale ha stabilito di acquistare a Tolentino, e solo a Tolentino, un capannone prefabbricato industriale-artigianale ben preciso, individuandolo al di fuori della procedura pubblica avviata per tutti i comuni colpiti dal sisma, Tolentino compreso;
- avendo già avviato la procedura pubbliche per l’acquisto di alloggi ad uso abitativo da utilizzare in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici, l’acquisto diretto al di fuori della procedura di un capannone prefabbricato privato per lo stesso scopo fa sorgere diversi dubbi, anche di legittimità;
- la disponibilità di fondi statali dedicati, renderebbe l’utilizzo di risorse regionali per lo stesso scopo ingiustificato;
- con questa decisione è stata distratta dal risolvere criticità esistenti di competenza regionale la considerevole cifra di 6 milioni di euro per fare qualcosa che si poteva, e doveva, fare con fondi statali;
- il capannone prefabbricato si trova in posizione periferica, è da tanti anni in condizione di totale abbandono e necessita di molti lavori di ristrutturazione;
- alla presentazione pubblica del progetto di ristrutturazione e completamento del capannone prefabbricato abbiamo appreso che con i 6 milioni di euro stanziati avremo solo 46 e non i 57 appartamenti preannunciati;
- trascorsi gli 8 mesi previsti dall’approvazione dello stanziamento, i lavori di ristrutturazione non sono nemmeno iniziati vanificando con questo ritardo l’unico aspetto positivo dell’operazione: dare una risposta tempestiva a famiglie in difficoltà;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se a monte della decisione la Giunta Regionale ha effettuato una ricognizione per verificare l’esistenza di situazioni simili in altri comuni colpiti dal sisma evitando trattamenti di parte e, quali siano i motivi straordinari per cui la Giunta Regionale ha deciso di procedere solo a Tolentino con un acquisto ben preciso al di fuori delle procedure pubbliche già avviate;

- se nel ritenere corretta la procedura, e nell'interesse dei cittadini marchigiani, quali sono i motivi straordinari per cui la Giunta Regionale ha proposto di finanziare l'acquisto di un capannone prefabbricato, da destinare ad alloggi, a Tolentino con un contributo straordinario posto sulle spalle dei marchigiani pur essendoci fondi statali a disposizione e procedure pubbliche in corso;
- se intende attivarsi per bloccare questa procedura a carico dei cittadini marchigiani, ben 6 milioni di euro, rinunciando a questo intervento o ponendolo a carico delle risorse statali;
- se la Giunta Regionale sapeva che dei 57 alloggi previsti se ne realizzano solo 46, qual è lo stato delle procedure e quando gli appartamenti verranno consegnati alle famiglie sfollate;
- se risulta vero che l'ERAP Marche abbia incaricato lo stesso tecnico professionista che risulterebbe già affidatario da parte della ditta privata della parte realizzativa del capannone prefabbricato in questione e della parte progettuale relativa alla presentazione dell'offerta;
- se risulta vero che l'offerta originaria presentata al Comune di Tolentino sia stata fatta da una ditta diversa da quella proprietaria del capannone prefabbricato la quale, risulterebbe aver fatto giungere una proposta di vendita al Comune stesso solo dopo l'approvazione della variante al bilancio da parte del Consiglio Regionale (L.R. 24/2017).